

Scheda del documento

2 febbraio 1501, S. Antonino

Immissione nel possesso di beneficio ecclesiastico

Alla presenza del notaio rogatario e di alcuni testimoni, il prete Bernardino «de Salvagnio», beneficiato della chiesa di S. Paolo di Arbedo, su incarico del capitolo della chiesa di S. Pietro di Bellinzona, procede all'immissione del prete Andrea Cusa nel possesso del beneficio della chiesa di S. Antonino a S. Antonino.

Notaio rogatario: Iohannes Salvagnius de Salvagnio f.c. ser Andree n.p. Berinzone.

Notaio estraente: Petrus Varronus f.c. domini Christofori Varroni de Palantia p.i.a.n. ac n. et habitator Berinzone.

Originale estratto da imbreviature (1502 dicembre 16); lat.

ASTi, Pergamene, Comune di S. Antonino 22

320 x 175 mm, righe 42. Due strappi, uno nell'angolo superiore destro e l'altro nel margine inferiore, alcuni piccoli fori, in gran parte risalenti alla lavorazione della pelle, e annerimenti diffusi su tutto il supporto, in particolare lungo i bordi.

Edizione: Bsb VIII (1949), pp. 177-178.

Regesto: Bassetti, Regesti, p. 86; Gualzata, Ancora le pergamene, p. 60; Ostinelli, Il governo, p. 118.